



Raccolta rifiuti, le modifiche al servizio di Aprica

«A causa della chiusura e delle conseguenti difficoltà di accesso alla zona Laghi-Oltreadda», Aprica spa mette in campo modifiche al servizio di igiene urbana, riassunte in una comunicazione diffusa porta a porta ai residenti. Anticipato lo spazza-

mento meccanizzato nella zona Lodi Centro B2, alle 4 del mattino, stessa ora anche la raccolta dell'organico del lunedì e del giovedì in zona Laghi e Oltreadda e la raccolta indifferenziata del giovedì. La raccolta carta e cartone del martedì e quella della plastica

del venerdì è anticipata alle 12 con inversione del percorso di raccolta, prima zona Oltreadda e poi zona Laghi. Per le raccolte del mattino, l'orario di esposizione dei rifiuti viene anticipato a partire dalle 19 ed entro le 4 del giorno di raccolta. ■

Verifiche sulla viabilità



A sinistra il blocco del traffico per i lavori Aipo sul ponte dell'Adda, sopra le auto in corso Adda dove si è creato un imbuto alla viabilità Alexandru Ploiesteanu



A disposizione degli operatori sanitari impegnati negli interventi anche degli spazi (locali infermeria, mensa e ristoro) all'interno del struttura dell'Oltreadda dell'azienda dei trasporti



Al centro il prefetto Garra, Furegato, Zoncada, Cicognani, a destra Cesani e Grignaffini Alexandru Ploiesteanu

IERI MATTINA La visita del prefetto, del direttore Asst e del primo cittadino

Ambulanza ogni giorno per i soccorsi nel deposito di Star in via Cavallotti

emerso ieri, sottolinea il Comune, è frutto anche di «scelte responsabili di cittadini e pendolari, molti dei quali hanno adattato le proprie abitudini di spostamento, anticipando o posticipando gli orari dei trasferimenti oppure optando per modalità alternative, come la bicicletta».

L'approccio, secondo il Broletto, deve rimanere «prudente», perché «l'assetto attuale non può considerarsi consolidato né in grado di sostenere qualsiasi livello di pressione veicolare». Diverse le polaroid di traffico congestionato invece in arrivo da via San Giacomo e corso Adda, nel pomeriggio di ieri, con file di auto incolonnate per uscire dalla città. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Tre minuti di differenza, al netto del traffico; una variabile che non può essere il discriminante per la vita e la morte. Perché se dal Comitato Croce Rossa all'Oltreadda, riferimento la Ferrabini, con il ponte aperto, ci volevano 2 minuti; a ponte chiuso, con il giro della tangenziale, ce ne vogliono cinque. Pochi minuti che, appunto, possono fare la differenza nelle patologie temporali come può essere l'arresto cardiocircolatorio.

Soccorsi tempestivi anche nell'Oltreadda, grazie all'ambulanza di stanza ogni giorno, dalle 7 alle 19, al deposito Star Mobility di via Cavallotti. Ieri mattina la visita ai soccorritori del Prefetto di Lodi Davide Garra, del sindaco di Lodi Andrea

Furegato, del direttore generale dell'Asst di Lodi Guido Grignaffini, alla presenza anche di Pierluigi Zoncada, presidente di Star spa, del comandante provinciale dell'Arma dei Carabinieri Alberto Cicognani e di Aurelio Farina, come coordinatore infermieristico del 118. Un nuovo mezzo per le emergenze del territorio attivo h12, intervenuto per tre episodi lunedì e uno ieri mattina (tutti oltre il ponte, lato città), con la possibilità di intervento fino ai confini con Crema. A disposizione degli operatori, anche degli spazi (locali infermeria, mensa e ristoro) all'interno del deposito Star Mobility. I ringraziamenti per la mobilitazione diffusa sono arrivati subito dalla consigliera delegata al

la Salute del Comune di Lodi, Silvana Cesani, che ha ricordato e ringraziato per la disponibilità manifestata la cooperativa sociale Il Mosaico e anche la parrocchia dell'Addolorata, oltre che Star Mobility, perché «sta a significare che c'è una comunità attenta e che partecipa». A dirsi «felice» di poter ospitare in casa Star i soccorritori e il mezzo dedicato, «dando un aiuto al territorio» il presidente di Star spa Pierluigi Zoncada, che ha ricordato anche il lavoro messo in campo per la rimodulazione del servizio tpl. «Ogni attore qui presente - ha sottolineato il sindaco di Lodi, Andrea Furegato - ha dato un contributo importante e il massimo della disponibilità. Il presupposto essenziale è stato il

coordinamento della Prefettura di Lodi, che ringraziamo. Il territorio sta reagendo nel modo migliore possibile a un lavoro importante che ha impatti significativi». A esprimere l'auspicio che tutto si mantenga sotto controllo, con monitoraggi costanti di settimana in settimana, «anche per intervenire con eventuali correttivi se necessario», il prefetto Garra. Importante anche «lo sforzo dei mezzi di informazione, che crediamo possano essere parte attiva di questa squadra che deve affrontare una problematica non indifferente», l'ulteriore auspicio è che «l'azienda rispetti gli impegni presi per avere un ponte nuovo entro l'autunno». ■

Ross. Mungi.

LO SPIEGAMENTO DI FORZE Sorvegliati speciali i punti critici di via Massena, via Defendente, via Borgo Adda e uscita tangenziale

Quattro pattuglie della Polizia locale in campo per vigilare sulla circolazione

Il servizio è «dinamico», quindi si sposta a seconda delle necessità del momento. E della eventuali criticità che emergono sulle strade del capoluogo. La certezza è l'anticipo dell'avvio del turno degli agenti, in campo già dalle 6.30 del mattino. Quattro pattuglie della polizia locale del comando di via Cadamosto, in campo ogni giorno, per vigilare sulla viabilità del capoluogo alle prese con la rivoluzione temporanea della chiusura dello storico viadotto. Ieri mattina, tra i punti «sor-

vegliati speciali» l'uscita della tangenziale ospedale-via Massena, come la bretella Selvagreca e la zona Laghi, con focus anche su via Lago di Garda modifica con l'istituzione del doppio senso di circolazione. Lunedì, invece, gli agenti del comando avevano vigilato sulle operazioni di chiusura del ponte, intervento poi per regolare al viabilità tra via Borgo Adda, via Defendente e corso Adda, durante la rifasatura dei semafori di via Borgo Adda. Tra le criticità registrate, in queste prime ore, co-

me spiega l'assessore a Polizia Locale e Sicurezza Manuela Minojetti, i rallentamenti generati su via Massena dall'attraversamento pedonale all'imbocco di via Borgo Adda, su cui si faranno ulteriori verifiche nei prossimi giorni. «Al momento abbiamo programmato un lavoro sui prossimi due mesi, attingendo agli straordinari a disposizione - spiega ancora l'assessore -, ma stiamo valutando l'allestimento di un progetto ad hoc per avere a disposizione nuove ore. Ulteriori valutazioni in tal senso



I controlli della polizia locale agli ingressi della città

si potranno fare nelle prossime settimane». In supporto al personale del comando di Lodi anche una pattuglia della polizia provin-

ciale, grazie alla convenzione sottoscritta tra Comune e Provincia di Lodi. ■
R. M.